

Linguaggi di programmazione da utilizzare

Allo stesso modo in cui una cosa si può dire in molti modi e in molte lingue, nel mondo dei computer, e per inciso, in quello dei microcontroller, lo stesso lavoro si può programmare in diversi modi e in diversi linguaggi; in altre parole possiamo indicare al computer

Linguaggio di alto livello

Linguaggio di alto livello avanzato

Linguaggio di basso livello

Linguaggi che utilizzeremo per imparare a programmare i microcontroller PIC.

le azioni da eseguire in svariati modi.

Nel caso dei microcontroller PIC, essi capiscono solo il linguaggio degli "uno e zero", cioè il codice macchina, però così come per le persone che conoscono una sola lingua, esistono dei traduttori che rendono possibile il passaggio da un linguaggio ad un altro. In questa sezione impareremo a lavorare con alcuni di questi linguaggi, per vedere quali

Il linguaggio LetPicBasicLite è facilmente comprensibile.

vantaggi e quali inconvenienti presenta ognuno di essi.

Un linguaggio per prendere confidenza

Mentre alcune altre sezioni ci aiuteranno a conoscere un po' meglio ciò su cui si basano i piccoli circuiti che più tardi governeranno il nostro microrobot, noi inizieremo dalle tecniche di programmazione di un linguaggio di alto livello per microcontroller, il LetPicBasicLite.

In questo modo, quando l'hardware sarà montato, avremo a disposizione dei piccoli esercizi da poter provare.

Trattandosi di un linguaggio di alto livello, le istruzioni e le strutture utilizzate sono

facilmente comprensibili, essendo, nella maggioranza dei casi, vocaboli di lingua inglese dal significato concreto.

Anche se questo tipo di linguaggio si avvicina abbastanza alla forma strutturale del nostro modo di pensare, bisognerà rispettare una serie di regole del linguaggio di programmazione, così come si fa con le lingue, ma in modo più rigido.

Ampliamento del linguaggio

Per fare in modo che l'apprendimento sia progressivo, dopo il LetPicBasicLite, che ci permette di lavorare solo con il PIC16F84, avremo bisogno di un linguaggio adatto al lavoro con le risorse più avanzate dei PIC

```

File Edit Compile Options Help
[Icons]
13 Dim Tens ' seperated Tens Variable
14 Dim Hundreds ' seperated Hundreds variable
15
16 ' ** Define 7-segment digits data **
17 Data #3,6,91,79,102,109,124,7,127,103,0
18
19 Start: Define PortA=#00011000 ' Configure PortA directions
20 Define PortB=#00000000 ' Set PortB to all Outputs
21 Symbol Disp1=A.0 ' Assign first display to RA.0
22 Symbol Disp2=A.1 ' Assign second display to RA.1
23 Symbol Disp3=A.2 ' Assign third display to RA.2
24 Symbol DecP=B.7 ' Assign Decimal point to RB.7
25
26 ' ***** THE MAIN PROGRAM STARTS HERE *****
27
28 PortA=#11111000 ' Turn OFF the displays
29 Tshare=0 ' Clear the timeshare variable
30
31 Again: For X=0 to 250 ' Count up to 250
32 Val=X ' Val holds the value to display
33 DP=1 ' Place the decimal point
34 Gosub Convert ' Split the binary value in VAL
35 Gosub Multiplex ' Display the ones
36 Delay 500
    
```



16F87x. Per questo utilizzeremo il LetPicBasicPlus, che aggiungerà alle istruzioni già conosciute del linguaggio precedente, alcune nuove per la gestione delle suddette periferiche.

Ricordiamo, però, che questo linguaggio ha alcune restrizioni, derivate dal fatto che, trattandosi di una versione gratuita e libera, i programmi non potranno superare le 20 linee.

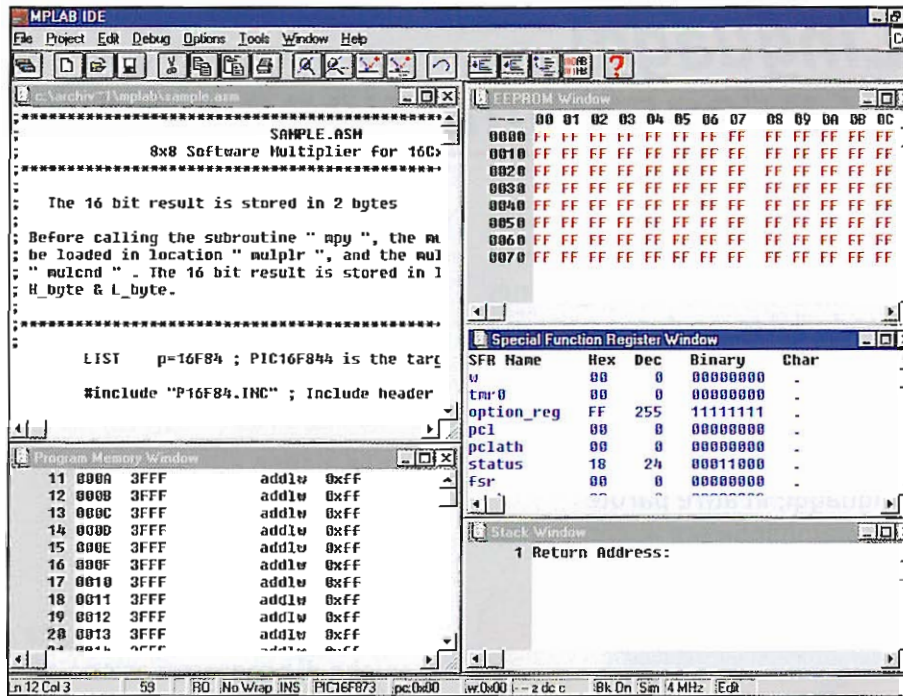
Scendiamo sino all'assembler

Dopo due linguaggi di alto livello, una volta che si conosce la struttura interna del microcontroller, siamo pronti per programmare in assembler, il linguaggio più vicino al codice macchina.

Anche qui dovremo seguire alcune regole fondamentali, legate al linguaggio stesso.

Passando da un linguaggio di alto livello ad uno di basso livello, dovranno essere tradotte non solo le istruzioni, che naturalmente saranno diverse, ma anche le strutture di controllo, dato che mentre il primo linguaggio le gestisce automaticamente, facilitandoci il lavoro di programmazione, il secondo non le gestisce, proprio per semplificare le sue regole.

Come contropartita i linguaggi di basso livello sono migliori sotto il profilo dello spazio occupato e del tempo di esecuzione, caratteristiche entrambe essenziali nella programmazione di microcontroller.



Il passaggio all'assembler, linguaggio di basso livello più vicino al microcontroller, sarà progressivo.

Con un ambiente simile al LetPicBasicLite, il LetPicBasicPlus permette di lavorare con risorse avanzate come il PWM.

